

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>Anno Accademico 2020-2021</b>
Denominazione	<b>Diritto del Mezzi di Comunicazione</b>
Corso di studio	LMG, LMGI, SSG, CONSLAV
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	Media Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Maria Stefania SCARDIGNO (6 CFU) Pierantonio LISI (3 CFU)	mariastefania.scardigno@uniba.it pierantonio.lisi@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU/ETCS
	Opzionale a scelta	IUS/01	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	==
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore
Ore di studio individuale	153 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	15 febbraio 2021
Fine attività didattiche	14 maggio 2021

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso intende far acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche che governano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione. L'insegnamento, privilegiando il metodo dell'analisi casistica, approfondirà, in particolare, i profili civilistici del diritto della comunicazione in relazione all'attività giornalistica, radiotelevisiva, pubblicitaria, via Internet. Attenzione sarà prestata anche ai principali temi del diritto dell'informatica, quali il documento informatico e le firme elettroniche, il contratto telematico e il commercio elettronico, la tutela della privacy, il diritto d'autore nella società dell'informazione.</p> <p><b>Capacità di conoscenza e comprensione:</b> Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dei principali istituti coinvolti nella disciplina dei mezzi di comunicazione;</li> <li>- la conoscenza delle principali regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina (stampa, radiotelevisione e nuovi media);</li> <li>- la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, con specifico riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche, alle problematiche connesse allo sfruttamento economico ed alla protezione della persona.</li> </ul> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente, utilizzando le conoscenze giuridiche acquisite, consegnerà capacità critica ed autonomia di giudizio rispetto alle tematiche del diritto</p>

	<p>dei mezzi di comunicazione che presentano particolari profili problematici (es. tutela della privacy e della personalità dell'individuo, diritto d'autore, contrattazione telematica, ecc.).</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Lo studente sarà in grado di accedere in autonomia alle fonti necessarie per operare con consapevolezza nei settori d'interesse (regolamentazione, giurisprudenza, organismi di settore, ecc.) nonché di comunicare sulla disciplina normativa in materia di diritto dei mezzi di comunicazione e sulle principali questioni giuridiche ad essa attinenti</p> <p>Lo studente, inoltre, sarà in grado di dimostrare, con una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, di aver acquisito un buon grado di conoscenza, anche critica, dei profili giuridici concernenti i diversi settori oggetto di studio</p>
--	---

<b>Programma</b>	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il Corso avrà ad oggetto l'analisi delle regole giuridiche dei mezzi di comunicazione anche nel quadro della c.d. società dell'informazione. In particolare, costituiranno temi di approfondimento:</p> <p><b>Modulo da 9 cfu:</b> <u>Disciplina giuridico-normativa del diritto dell'informazione e della comunicazione</u></p> <p>Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sovranazionale - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, ecc.) – Informazione, comunicazione e conoscenza (il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la libertà di diffondere dati) - Editoria ed attività giornalistica (disciplina della stampa; diritto di cronaca, critica e satira; accesso alla professione, privilegi informativi, diligenza e deontologia professionale) - Concorrenza e regolazione del mercato nel sistema delle comunicazioni (disciplina del sistema radiotelevisivo, controllo del mezzo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento, dalla radiotelevisione ai servizi di media audiovisivi; il settore delle comunicazioni elettroniche) - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet - I diritti del cittadino/consumatore nell'era digitale; documento informatico e firme elettroniche - La protezione del consumatore - L'e-commerce - Mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori (responsabilità del provider, ecc.) - La comunicazione commerciale - La tutela della privacy e dei diritti della persona - La tutela dei diritti di proprietà intellettuale;</p> <p><b>Modulo da 6 cfu:</b> <u>Principi generali in materia di diritto dei mezzi di comunicazione</u></p> <p>Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sovranazionale - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, ecc.) – Informazione, comunicazione e conoscenza (il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la libertà di diffondere dati) - Editoria ed attività giornalistica (disciplina della stampa; diritto di cronaca, critica e satira; accesso alla professione, privilegi informativi, diligenza e deontologia professionale) - Concorrenza e regolazione del mercato nel sistema delle comunicazioni (disciplina del sistema radiotelevisivo, controllo del mezzo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento, dalla radiotelevisione ai servizi di media audiovisivi; il settore delle comunicazioni elettroniche) - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet - Caratteri generali della disciplina in materia di privacy - Cenni sul diritto d'autore. <b>Modulo 3 cfu:</b> <u>Tutela dei diritti individuali nell'era digitale</u></p> <p>Internet e diritto civile; documento informatico e firme elettroniche;</p>

	commercio elettronico e contratto telematico; la protezione del consumatore; la responsabilità dei prestatori intermediari; la comunicazione commerciale; la tutela della privacy e dei diritti della persona; società dell'informazione e diritto d'autore.
Testi di riferimento	<p><b>9 CFU</b></p> <p>- G. BRUNO (a cura di), <i>Diritto delle Comunicazioni</i>, Giappichelli, 2019, pp. 1-197; 212-247; 257-276; 288-348.</p> <p><b>oppure</b></p> <p>- S. SICA, V. ZENO ZENCOVICH, <i>Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2019, pp. 1-133; 221-364; 409-444; 485-502</p> <p><b>oppure</b></p> <p>- G. GARDINI, <i>Le regole dell'informazione. L'era della post-verità</i>, Giappichelli, 2017, pp. 3-82; 93-196; 217-223; 232-288; 374-386; <b>insieme a</b></p> <p>- C. DI COCCO, G. SARTOR, <i>Temi di diritto dell'informatica</i>, Giappichelli, 2020, IV ed., pp. 27- 203</p> <p><b>6 CFU</b></p> <p>- G. BRUNO (a cura di), <i>Diritto delle Comunicazioni</i>, Giappichelli, 2019, pp. 1-197;</p> <p><b>oppure</b></p> <p>- S. SICA, V. ZENO ZENCOVICH, <i>Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2019, pp. 1-133; 257-310;</p> <p><b>oppure</b></p> <p>- G. GARDINI, <i>Le regole dell'informazione. L'era della post-verità</i>, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338;</p> <p><b>3 CFU</b></p> <p>- C. DI COCCO, G. SARTOR, <i>Temi di diritto dell'informatica</i>, Giappichelli, 2020, IV ed., pp. 27-48; 55-160; 189-200</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali a carattere seminariale. Durante il semestre verrà inoltre indicato materiale dottrinario e giurisprudenziale di approfondimento e/o aggiornamento delle problematiche che risulteranno suscitare maggiore interesse tra gli studenti. L'insegnamento privilegerà il metodo dell'analisi casistica.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame finale orale con votazione in trentesimi.
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di riflessione e di elaborazione di un pensiero complesso;</li> <li>- capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato;</li> <li>- capacità di inserire gli istituti giuridici nel quadro dei principi e dei valori fondanti l'ordinamento giuridico;</li> <li>- capacità di analisi e comprensione dei testi normativi di riferimento, dei contributi dottrinari e degli orientamenti giurisprudenziali inerenti la disciplina.</li> </ul>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet:</p> <p><a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi</a>.</p>